



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 22/02/2018

OGGETTO: OGGETTO: ADEGUAMENTO DELL'ART. 34 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTIVITA' EDILIZIA E IL TERRITORIO, ALLE MODIFICHE APPORTATE AL D.P.R. 380/2001 DAL D.LGS. 16 DICEMBRE 2016, N. 257

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 15:20 e seguenti, nella sede dell'Ente nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare al domicilio dei singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

	Pres.	Ass.
STIRATI FILIPPO MARIO	X	
LEPRI GABRIELE	X	
CACCIAMANI ALDO	X	
MENICHETTI GIOVANNI	X	
BIANCARELLI GIUSEPPE	X	
PIERGENTILI VALERIO	X	
ZEBI MORENO	X	
BIRASCHI PAOLA	X	
MARINELLI FABRIZIO	X	
POMPEI MIRKO	X	
CAMBIOTTI ANNABELLA	X	
MARTINELLI MATTIA	X	
FARAMELLI GIACOMO	X	
BAZZURRI ALESSIO	X	
CECCARELLI MASSIMO	X	
CECCARELLI STEFANO	X	
ZACCAGNI FRANCESCO	X	
VENERUCCI VIRNA	X	
CARDILE MARCO		X
BARILARI LUCA		X
RUGHI RODOLFO	X	
SALCIARINI MAURO	X	
MARIUCCI SARA	X	
LUPINI PAVILIO	X	
GAGLIARDI FRANCESCO	X	
TOTALE	23	2

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Claudia Bianchi.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: CAMBIOTTI ANNABELLA, CECCARELLI MASSIMO, GAGLIARDI FRANCESCO

Assume la Presidenza GIUSEPPE BIANCARELLI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno.



Il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe Biancarelli invita alla trattazione del punto iscritto all'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: *“Adeguamento dell'Art. 34 del Regolamento Comunale per l'attività edilizia e il territorio, alle modifiche apportate al D.P.R. 380/2001 dal D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257”*, passando la parola al Sindaco Stirati, che illustra l'argomento facendo riferimento alla proposta di deliberazione, che risulta acquisita al sistema informatico dell'ente (Sicr@web), come di seguito riportata (parte in corsivo).

[Proposta di deliberazione n. 181 del 20.12.2017]

Vista la proposta del Settore Servizi territoriali e SUAPE, il cui contenuto è riportato di seguito:

“Con deliberazione del Consiglio comunale n. 140 del 25.11.2016 è stato approvato il Regolamento comunale per l'attività edilizia e il territorio, il cui art. 34, adeguato ai contenuti del DPR 380/2001, il cui Art. 4 - Contenuto necessario dei regolamenti edilizi comunali, stabiliva prescrizioni al rilascio di permessi di Costruire in materia di infrastrutture per il risparmio energetico e le telecomunicazioni con il comma 1ter introdotto dall'art. 17-quinquies, comma 1, legge n. 134 del 2012. Il testo in vigore da seguito di D.C.C. 140/2016, regolarmente pubblicato nel sito web comunale subito dopo la pubblicazione al BUR n. 1 del 04.01.2017, si trascrive di seguito:

“Art. 34 Requisiti degli edifici in materia di infrastrutture elettriche ed elettroniche

1. Nel territorio comunale trova applicazione l' Art. 135-bis “Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici” del D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii.

2. Ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio deve essere obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia, l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no;

a. tutti gli edifici di nuova costruzione devono essere equipaggiati con un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio, costituita da adeguati spazi installativi e da impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica fino ai punti terminali di rete. Lo stesso obbligo si applica in caso di opere che richiedano il rilascio di un permesso di costruire ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001. Per infrastruttura fisica multiservizio interna all'edificio si intende il complesso delle installazioni presenti all'interno degli edifici contenenti reti di accesso cablate in fibra ottica con terminazione fissa o senza fili che permettono di fornire l'accesso ai servizi a banda ultralarga e di connettere il punto di accesso dell'edificio con il punto terminale di rete;

b. tutti gli edifici di nuova costruzione devono essere equipaggiati di un punto di accesso. Lo stesso obbligo si applica, a decorrere dal 1 luglio 2015, in caso di opere di ristrutturazione edilizia che richiedano il rilascio di un permesso di costruire. Per punto di accesso si intende il punto fisico, situato all'interno o all'esterno dell'edificio e accessibile alle imprese autorizzate a fornire reti pubbliche di comunicazione, che consente la connessione con l'infrastruttura interna all'edificio predisposta per i servizi di accesso in fibra ottica a banda ultralarga.

3. Gli edifici equipaggiati in conformità al comma 2 possono beneficiare, ai fini della cessione, dell'affitto o della vendita dell'immobile, dell'etichetta volontaria e non vincolante di “edificio predisposto alla banda larga”. Tale etichetta è rilasciata da un tecnico abilitato per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del Regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, e secondo quanto previsto dalle Guide CEI 306- 2 e 64-100/1, 2 e 3.”



Con D.Lgs. 257 del 16.12.2017, con l'art. 15 **“Misure per agevolare la realizzazione di punti di ricarica” viene modificato nuovamente l'articolo 4 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sostituendo il comma 1ter con il seguente:**

«1-ter. Entro il 31 dicembre 2017, i comuni adeguano il regolamento di cui al comma 1 prevedendo, con decorrenza dalla medesima data, che ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio sia obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, nonché per gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no, in conformità alle disposizioni edilizie di dettaglio fissate nel regolamento stesso e, relativamente ai soli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative, per un numero di spazi a parcheggio e box auto non inferiore al 20 per cento di quelli totali».

Visto tutto quanto sopra, propone di adeguare il primo comma dell'art. 34 del Regolamento comunale per l'attività edilizia e il territorio al D.Lgs 257/2016 e riordinarne di conseguenza il contenuto come in allegato.”

Visto il D.P.R. 380/2010;

Visto D.lgs. 267/2000,

Visto il parere della II commissione consiliare.....

SI PROPONE

di sostituire l'art. 34 del Regolamento comunale per l'attività edilizia e il territorio con il seguente:

“Art. 34 Requisiti degli edifici in materia di infrastrutture elettriche ed elettroniche

1. Nel territorio comunale trova applicazione l' Art. 135-bis “Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici” del D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii.

2. Ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio sia obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'[allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015](#), nonché per gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no, in conformità alle disposizioni edilizie di dettaglio fissate nel regolamento stesso e, relativamente ai soli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative, per un numero di spazi a parcheggio e box auto non inferiore al 20 per cento di quelli totali.

3. Tutti gli edifici di nuova costruzione devono essere equipaggiati con un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio, costituita da adeguati spazi installativi e da impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica fino ai punti terminali di rete. Lo stesso obbligo si applica in caso di opere che richiedano il rilascio di un permesso di costruire ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001. Per infrastruttura fisica multiservizio interna all'edificio si intende il complesso delle installazioni



presenti all'interno degli edifici contenenti reti di accesso cablate in fibra ottica con terminazione fissa o senza fili che permettono di fornire l'accesso ai servizi a banda ultralarga e di connettere il punto di accesso dell'edificio con il punto terminale di rete.

4. tutti gli edifici di nuova costruzione devono essere equipaggiati di un punto di accesso. Lo stesso obbligo si applica, a decorrere dal 1 luglio 2015, in caso di opere di ristrutturazione edilizia che richiedano il rilascio di un permesso di costruire. Per punto di accesso si intende il punto fisico, situato all'interno o all'esterno dell'edificio e accessibile alle imprese autorizzate a fornire reti pubbliche di comunicazione, che consente la connessione con l'infrastruttura interna all'edificio predisposta per i servizi di accesso in fibra ottica a banda ultralarga.

5. Gli edifici equipaggiati in conformità al comma 2 possono beneficiare, ai fini della cessione, dell'affitto o della vendita dell'immobile, dell'etichetta volontaria e non vincolante di "edificio predisposto alla banda larga". Tale etichetta è rilasciata da un tecnico abilitato per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del Regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, e secondo quanto previsto dalle Guide CEI 306- 2 e 64-100/1, 2 e 3."

Il Cons. Venerucci chiede la parola sull'ordine dei lavori proponendo al Consiglio Comunale l'anticipo del punto iscritto all'ordine del giorno relativo alla mozione presentata dal gruppo consiliare PD "richiesta di integrazione alle norme tecniche del PRG in merito ai punti ricarica veicoli elettrici" in quanto materia attinente alla proposta di delibera (come da registrazione conservata agli atti della Segreteria).

Il Presidente Biancarelli ricorda il criterio per lo svolgimento delle sedute consiliari, prima si discutono le proposte di deliberazioni e poi in coda vengono discussi gli ordini del giorno o mozioni. Comunque, passa la parola al Sindaco per esprimersi in merito (come da registrazione conservata agli atti della Segreteria).

Il Sindaco interviene comunicando al cons. Venerucci che durante il suo intervento avrebbe fatto riferimento alla mozione presentata dal gruppo consiliare PD ricordando che la stessa è stata approvata dalla Commissione Consiliare competente con voto favorevole all'unanimità e comunque si trova d'accordo per l'anticipo della mozione (come da registrazione conservata agli atti della Segreteria).

Il Presidente Biancarelli, sentito il Sindaco propone l'anticipo del punto relativo alla mozione, accorpa la discussione e si procederà con votazione separata, mette in votazione (come da registrazione conservata agli atti della Segreteria).

Alla presenza di n.23 Consiglieri, con votazione legalmente resa espressa in forma palese come di seguito riportata:

Favorevoli n. 23 – Unanimità.

Il Presidente Biancarelli passa la parola al cons. Venerucci per la presentazione della mozione e segue il Sindaco presentando la proposta di deliberazione (come da registrazione conservata agli atti della Segreteria).

Il Cons. Venerucci presenta la mozione del gruppo consiliare PD (come da registrazione conservata agli atti della Segreteria).

Entra il Cons. Cardile: presenti n. 24 – assenti n. 1



Il Sindaco relaziona la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale (*come da registrazione conservata agli atti della Segreteria*).

Dopo l'illustrazione da parte del Cons. Venerucci e del Sindaco, il Presidente Biancarelli passa la parola al Consigliere Salciarini che, in qualità di Vice Presidente della 2° Commissione, in quanto assente il Presidente Zebi ai lavori della stessa, riferisce in merito ai lavori svolti nella seduta del 09.02.2018, e del 21.02.2018 alla discussione e all'esito della votazione: parere favorevole a maggioranza per quanto riguarda la proposta di deliberazione e parere favorevole all'unanimità per quanto riguarda la mozione del gruppo consiliare PD (*come da registrazione conservata agli atti della Segreteria*).

Il Presidente Biancarelli passa agli interventi da parte dei consiglieri comunali, intervengono nell'ordine:

- Cons. Cacciamani interviene sugli argomenti accorpati esponendo le proprie considerazioni in merito e annuncia il voto favorevole ad entrambi gli argomenti (*come da registrazione conservata agli atti della Segreteria*).

Entra il Cons. Barilari: presenti n. 25 – assenti n. 0

Esce il Cons. Ceccarelli Massimo: presenti 24 – assenti 1.

Quindi, non essendoci altri Consiglieri Comunali che richiedono d'intervenire, neppure per dichiarazione di voto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione illustrata dal Cons. Venerucci allegata alla presente deliberazione;

Vista la proposta illustrata dal Sindaco così come riportata in premessa;

Visto il parere favorevole espresso dalla seconda Commissione Consiliare nella seduta del 21/02/2018 relativa alla mozione;

Visto il parere favorevole espresso dalla seconda Commissione Consiliare nella seduta del 09/02/2018 relativa alla proposta di deliberazione:

Visto il D.P.R. 380/2010;

Visto D.lgs. 267/2000,

Visti i pareri favorevoli alla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti competenti, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, così come presenti in atti ed acquisiti al sistema informativo dell'Ente (sicr@web);

Alla presenza di n.24 Consiglieri, con votazione legalmente resa espressa in forma palese come di seguito riportata:



Mozione presentata dal gruppo consiliare PD “richiesta di integrazione alle norme tecniche del PRG in merito ai punti ricarica veicoli elettrici”

Favorevoli n. 24 – Unanimità.

Proposta di deliberazione “Adeguamento dell’Art. 34 del Regolamento Comunale per l’attività edilizia e il territorio, alle modifiche apportate al D.P.R. 380/2001 dal D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257”

Favorevoli n. 24 – Unanimità.

DELIBERA

1) Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di sostituire l’art. 34 del Regolamento comunale per l’attività edilizia e il territorio con il seguente:

“Art. 34 **Requisiti degli edifici in materia di infrastrutture elettriche ed elettroniche**

1. Nel territorio comunale trova applicazione l’ Art. 135-bis “Norme per l’infrastrutturazione digitale degli edifici” del D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii.

2. Ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio sia obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'[allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015](#), nonché per gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no, in conformità alle disposizioni edilizie di dettaglio fissate nel regolamento stesso e, relativamente ai soli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative, per un numero di spazi a parcheggio e box auto non inferiore al 20 per cento di quelli totali.

3. Tutti gli edifici di nuova costruzione devono essere equipaggiati con un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio, costituita da adeguati spazi installativi e da impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica fino ai punti terminali di rete. Lo stesso obbligo si applica in caso di opere che richiedano il rilascio di un permesso di costruire ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001. Per infrastruttura fisica multiservizio interna all'edificio si intende il complesso delle installazioni presenti all'interno degli edifici contenenti reti di accesso cablate in fibra ottica con terminazione fissa o senza fili che permettono di fornire l'accesso ai servizi a banda ultralarga e di connettere il punto di accesso dell'edificio con il punto terminale di rete.

4. tutti gli edifici di nuova costruzione devono essere equipaggiati di un punto di accesso. Lo stesso obbligo si applica, a decorrere dal 1 luglio 2015, in caso di opere di ristrutturazione edilizia che richiedano il rilascio di un permesso di costruire. Per punto di accesso si intende il punto fisico, situato all'interno o all'esterno dell'edificio e accessibile alle imprese autorizzate a fornire reti pubbliche di comunicazione, che consente la connessione con l'infrastruttura interna all'edificio predisposta per i servizi di accesso in fibra ottica a banda ultralarga.

5. Gli edifici equipaggiati in conformità al comma 2 possono beneficiare, ai fini della cessione, dell'affitto o della vendita dell'immobile, dell'etichetta volontaria e non vincolante di "edificio predisposto alla banda



larga". Tale etichetta è rilasciata da un tecnico abilitato per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del Regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, e secondo quanto previsto dalle Guide CEI 306- 2 e 64-100/1, 2 e 3."

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza dell'atto, con successiva e separata votazione, resa in forma palese, come di seguito riportata:

Favorevoli n. 24 Unanimità

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Claudia Bianchi

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giuseppe Biancarelli

Documento sottoscritto con firma digitale